



ANED
Associazione Nazionale
Ex Deportati Politici nei Campi Nazisti
Sezione di Roma

Comune di Roma
Ufficio per la valorizzazione
della Memoria



Comune di Bitonto



La Rosa Bianca

di e con Raffaello Fusaro

una produzione Giugnozerocinque



Un testo che affonda le mani nella pasta del passato ma che è presente, che racconta la vita, il suo disordine, gli inaspettati risvolti di un mondo impazzito, ieri come oggi; che narra la giovinezza con la sua sfrontatezza, l'ingenuità del suo coraggio e il desiderio forte di lasciare un segno, per gridare di essere vivi.

La storia

Quando la Germania piomba nell'incubo grigio del nazismo nessuno osa ribellarsi apertamente al regime del nano spietato travestito da Charlot. Nessuno. O quasi. Lo fanno i ragazzi della Rosa Bianca, un gruppo di giovani amici, studenti all'Università di Monaco, insieme ad un loro professore.

Un nucleo privo di regole, composto da ragazzi "normali" senza una struttura organizzativa; un gruppo di coraggiosi che, in nome della libertà e della democrazia, stampa e distribuisce 15 mila copie di 6 diversi volantini contro il regime hitleriano. Il lampo di una follia: scoperti, processati e ammazzati.

Ce n'erano molti di ragazzi così, ma nessuno ebbe il loro coraggio semplice: non eroi, ma semplicemente giovani come tanti, attraversati da una tormentata decisione d'azione. Il loro gesto non servì a scardinare la dittatura e la ferocia, ma è un esempio di carne e sangue della necessità di fare qualcosa.

Per rimare sempre giovani.

La messa in scena

Come in uno scantinato, o in una soffitta polverosa e piena di oggetti, lo spettacolo si dipana con una vaga sensazione di clandestinità, quasi di *straforo*, velocemente, con la sensazione latente di essere braccati e la provvisorietà di un ciclostile che in un seminterrato all'improvviso si accende per opporsi.

Un lavoro composto da frammenti dei discorsi di Hitler e dalla sua storia, dalle immagini di quella follia e della poesia di Chaplin, dai testi dei volantini della Rosa Bianca, dai pensieri di un giovane di oggi che dialogano con i sogni libertari di un gruppo di giovani di ieri.

Sulla scena un solo attore che è di volta in volta narratore, attore, e tutti i personaggi; un "documentario teatrale", che compone fatti e coincidenze con il rigore dello storico, li racconta con l'incredulità del bambino e li mette in scena con l'ironia e lo stupore del circo, di un clown con gli occhi bistrati di azzurro e il cerone in faccia. Su tutto la consapevolezza di ciò che accade.

Un lavoro denso dal ritmo serrato e incalzante, che ti stampa in faccia lo stupore del bimbo, ti strappa una risata nera e diverte senza smettere di farti pensare.

durata: 60 minuti

Note biografiche

Attore e autore inizia gli studi teatrale presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma, lavorando poi con Mario Ferrero, Marisa Fabbri, Massimiliano Farau, e Peter Clought. Vincitore del Premio Nazionale delle Arti bandito dal Ministero dello Spettacolo, ha recitato tra gli altri per Lorenzo Salvetti, Mario Missiroli, Nora Venturini e Fernando Scarpa. Ha affiancato inoltre Rocco Papaleo in *Basilicata on my mind* per la regia di Pietro Bontempo e sotto la direzione artistica di Michele Placido ha interpretato *Pene d'amor perdute*. Ha lavorato con Maurizio Donadoni in *Ricerca della rosa bianca* prodotto dall'Ente Teatrale Italiano. Per la Rai è stato protagonista della sit com *Extra*. E' autore, insieme ad Andrea Ricciardi di *Millenovecentoquarantatre* che ha ricevuto il sostegno dell'IMAIE. È autore e regista di Dante remix.

Estratto stampa

Una delle migliori prove portate sulla scena italiana negli ultimi mesi. [...] Un esperimento coraggioso e originale, perfettamente riuscito in un equilibrato connubio fra narrazione ed emozione. Imperdibile.

www.teatro.org

Raffaello Fusaro ora nei panni di Chaplin, ora dei cinque della Rosa Bianca, ora del professore di filosofia, è in grado di far dimenticare di essere solo sulla scena.

Off the night

Versatilità espressiva, ritmo incalzante, avversione alla pedanteria contenutistica attraverso movimenti e racconti d'impatto, incisivi, all'insegna di un preciso iter autoriale.

Puglia

Uno spettacolo breve ma intenso. Imperdibile.

La voce d'Italia

Uno spettacolo intenso "La Rosa Bianca" insieme ironico e commovente con la capacità di comunicare il pathos di una storia drammatica [...]

Il Meridiano

Contatti

Domenico Coduto

mobile: +393398662760

e-mail: domenico.coduto@giugnozerocinque.it

www.giugnozerocinque.it